Carli giura e rilancia la volontà di dialogo con tutti i cittadini

Maniago, ieri la prima seduta della nuova assemblea civica La minoranza: «Giunta figlia degli equilibri tra i partiti»

MANIAGO

Un clima sereno ha contraddistinto la prima seduta del nuovo consiglio comunale di Maniago, in cui ha debuttato anche l'esecutivo guidato da Andrea Carli. Ma non sono mancate le punzecchiature da parte della minoranza. La seduta s'è aperta all'insegna della solidarietà, con l'invito del sindaco a osservare un minuto di silenzio per le vittime della strage di Capaci, di cui ieri ricorreva l'anniversario, del terremoto dell'Emilia-Romagna e dell'attentato di Brindisi. Il momento di raccoglimento s'è chiuso con un lungo applauso dei cittadini che gremivano la sala. Passaggio veloce, poi, sulle condizioni di eleggibilità e compatibilità dei consiglieri eletti, per approdare al momento più emozionante per Carli, che ha effettuato il giuramento di rito.

«La nostra amministrazione rappresenta un punto di svolta – ha affermato subito dopo –. Ci siamo proposti in modo autentico, privilegiando il canale del dialogo e dell'apertura verso i cittadini, e continueremo a farlo, con incontri dedicati all'ascolto anche delle frazioni. Non vogliamo rappresentare né una casta né una classe politica, ma essere cittadini, prestati temporaneamente al pubblico ufficio, che desiderano rilanciare la partecipazione nella gestione della cosa pubblica». Carli, poi, si è soffermato sulla presentazione delle linee programmatiche e l'ex sindaco Alessio Belgrado ha sottolineato come molti elementi facessero parte del suo progetto e ha auspicato che tra maggioranza e minoranza ci possano essere collaborazione e comunanza d'intenti.

Spazio, poi, alle frecciatine lanciate da alcuni consiglieri di minoranza, che, come è stato sottolineato, rappresentano il 57 per cento dei maniaghesi, avendo raccolto, in totale, più voti rispetto alla maggioranza. Nel mirino dell'opposizione in primis la composizione della giunta, «in cui le scelte effettuate sembrano dettate dalla necessità di compensare equilibri politici di partiti che si sono voluti mascherare dietro liste civiche», come hanno sostenuto Ilia Franzin e Nicola Callegari. Inoltre, nell'esecutivo non è stato dato spazio né a giovani né a donne, dato che ne compare soltanto una, Anna Olivetto, come ha sottolineato Francesco Busetto. Perplessità sono state espresse anche per quanto riguarda il fatto che sia sparita la delega alla famiglia.

Giulia Sacchi

©RIPRODUZIONE RISERVATA

AMBIENTE

Saccon propone un consiglio aperto

Al termine della seduta del consiglio Renzo Saccon, componente storico del comitato Sos Monte San Lorenzo, s'è avvicinato al sindaco Carli per presentargli una richiesta: la convocazione, il prima possibile, di un consiglio comunale aperto per affrontare la delicata questione ambientale e, in particolare, la possibilità dell'insediamento di un nuovo inceneritore nella zona della Bioman. «Io e alcuni cittadini, preoccupati per la salute della nostra comunità, abbiamo raccolto un centinaio di firme per chiedere questa assemblea e porre all'attenzione dell'amministrazione la questione ambientale – ha spiegato Saccon –. Abbiamo pensato di fare questa proposta al sindaco, data la disponibilità al dialogo e l'apertura ai cittadini che ha sempre sottolineato. Inoltre, per affrontare queste questioni, offriamo la collaborazione del nostro gruppo».

La giunta di Maniago e, sotto, il pubblico alla prima seduta consiliare

Bressa: «A Cimolais un voto di protesta»

L'ex sindaco commenta con toni molto duri quanto è avvenuto nelle recenti elezioni comunali

CIMOLAIS

Ha atteso qualche giorno per far sì che gli animi si calmassero. Poi ha tratto un bilancio molto severo e che non mancherà di far discutere. L'ex sindaco di Cimolais, Rita Bressa, ha infatti commentato con toni molto duri quanto verificatosi nel corso della recente tornata elettorale: il capogruppo di una lista "civetta", Fabio Borsatti, è stato infatti eletto a sorpresa, superando il candidato ufficiale Gino Bertolo. La situazione che si è venuta a creare ha portato le televisioni e i media nazionali a occuparsi dell'"affaire" Cimolais. «Ritengo importante ribadire che si è trattato chiaramente di un voto di protesta – ha commentato la Bressa, per un decennio alla guida del paese e ora privata cittadina lontana dalla politica –. E' stata una protesta di quella parte di elettorato che, a causa di un'anomalia della legge, non ha potuto manifestare il proprio dissenso per entrambi i candidati in lizza. Quella di Borsatti era una lista di puro supporto per aggirare la richiesta normativa di una maggioranza qualificata: a prescindere dal profilo di incostituzionalità delle disposizioni in materia, l'unico modo rimasto alla popolazione per esprimere il proprio dissenso era quello di bocciare il candidato dato per vincente e votare la lista "farlocca" di sostegno».

La Bressa ha spiegato di ritenere «assurdo che chi ha perso rientri ora dalla finestra e chi ha ottenuto il consenso non si renda conto di non essere il benvoluto. Hanno allestito un teatro di burattini, facendosi beffa della carica istituzionale ricoperta – ha continuato l'ex amministratrice dell'Alta Valcellina –. Oggi più che mai i nostri enti sentono il bisogno di una classe dirigente onesta e seria che rappresenti gli interessi della collettività e abbia le opportune competenze. I temi in ballo sono complessi, dalla riforma delle aree montane a quelle del settore delle autonomie locali. Ci dispiacerebbe vedere il Comune di Cimolais annesso ad altri enti della valle».

Quest'ultima ipotesi non è giudicata così improbabile dalla Bressa. «Chi ci guida al momento non possiede alcuna conoscenza della materia e risulta poco rappresentativo della comunità locale», ha sentenziato lo storico sindaco, sperando che «i miei successori si impegnino a operare concretamente e con coscienza e non per ripicche personali o pure ambizioni elettorali».

Fabiano Filippin

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ex sindaco Rita Bressa

CAVAS

Opere e rend all'esa

CAVASSO

È convoc 18, in mu consiglio Nuovo. A gura inna ne dei ve dell'asser a inizio a all'approv to del bila e alla disc ni di bilar dono anc dell'avanz ne. Sarà, opere pub sione sul gramma t nonché su venti relati

I succes del giorno, ca della d seduta del che ha pe municipal nazione de zioni d'imp rente). Do all'approva di convenz zione dell'i mento stra cis, della va golatore co nicazione della giunta lievi dal fon rio.

MONTER

A Grizz con fina benefici

MONTEREALE

Appuntamen lidarietà, sab chiesa parroc tratta della qu zione di "Un rietà", manif sa per raccogl vere all'Assoc terale amiotro dellini, presi del volontari Vincenzo Bo la serata, intr don Lorenzo dall'assessore Carla Santini. Corale maniag Spilimbergo e San Bartolom

A MANIAGO tramontina S.p.A. IL NUOVO CENT
Strada Maniago - Spilimbergo FAI DA TE
OFFERTE DI MAGGIO PELLETS, LEGNA DA ARDERE, LEGNAMI, FERRAMENTA